

COMUNE DI PIETRAPERZIA



**Relazione al
Rendiconto di Gestione
e Nota Integrativa
2025**

CONTENUTO E LOGICA ESPOSITIVA**INTRODUZIONE GENERALE****RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025**

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I criteri utilizzati per la disamina della documentazione a corredo della chiusura dell'esercizio 2025 si attengono alle disposizioni disciplinate dai principi contabili applicati ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle normative in materia con particolare riferimento al rispetto della corretta contabilizzazione delle entrate e imputazione delle spese.

Il rendiconto, al pari degli allegati, è stato redatto nel rispetto dei principi contabili che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la compatibilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

Principio n. 1 annualità: i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare.

Principio n. 2 Unità: il rendiconto è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate spese.

Principio n. 3 Universalità: il rendiconto comprende i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questo ente, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta dell'attività amministrativa attuale dell'esercizio.

Principio n. 4 Integrità: tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite.

Per la definizione dei residui si è tenuto conto, per i residui passivi, delle indicazioni fornite dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria mantenendo a residuo le somme per prestazioni eseguite entro il 31 dicembre 2025 per servizi già liquidabili nell'esercizio. Nella voce residui attivi, sono state mantenute le somme accertate in ossequio ai principi contabili, accantonando nell'avanzo di amministrazione il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità nei casi in cui ne ricorrano le condizioni, e apponendo, invece, i vincoli alle poste indicate dalla legge, ponendo così il bilancio al riparo da possibili deviazioni nelle poste di entrata.

La fase di accertamento dell'entrata, momento fondamentale perché determina il valore della potenziale spesa, segue quanto dettato dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al decreto legislativo 118/2011, il quale recita: "L'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione: a) la ragione del credito; b) il titolo giuridico che supporta il credito; c) l'individuazione del soggetto debitore; d) l'ammontare del credito; e) la relativa scadenza", ed è il responsabile del servizio al quale l'entrata è affidata con l'approvazione del Peg, che trasmette al responsabile del servizio finanziario la documentazione con proprio provvedimento di accertamento sottoscritto, datato e numerato e corredato dal relativo piano di riscossione.

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e

finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. È interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2025 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)	Movimenti 2025		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	227.150,83	-	227.150,83
Riscossioni	4.348.458,05	14.994.722,19	19.343.180,24
Pagamenti	3.997.563,77	14.539.463,22	18.537.026,99
Fondo cassa finale	578.045,11	455.258,97	1.033.304,08
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre		0,00	
Residui attivi	6.971.164,94	6.160.710,48	13.131.875,42
Residui passivi	2.537.318,99	6.211.761,25	8.749.080,24
Fondo Pluriennale Vincolato corrente		7.136,31	7.136,31
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale		19.517,70	19.517,70
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)	5.011.891,06	377.554,19	5.389.445,25
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	0,00	0,00	
Composizione del risultato (Residui e competenza)	5.011.891,06	377.554,19	

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

PER IL DETTAGLIO SI RINVIA AGLI INDICATORI ENTRATA ALLEGATI AL BILANCIO

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specificata destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Dal 2015 gli enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il d.lgs 118/2011, seppure con gradualità, come stabilito dal d.lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante finalizzato ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali, rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, fatti necessari per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009 ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione, sulla classificazione delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione, consente, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal d.lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida, divenuta integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali.

Per quanto riguarda le entrate, in base alla versione aggiornata dell'articolo 165 del d.lgs. 267/2000, esse si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza); inoltre, ai fini della gestione, nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie, in capitoli ed eventualmente in articoli.

Di contro, l'ente, per erogare i servizi alla collettività, sostiene delle spese di funzionamento per l'acquisto dei fattori produttivi, spese suddivise in "macroaggregati". Nel rendiconto sono pertanto individuati, come componenti elementari di ogni singolo programma, gli impegni di spesa che sono stati destinati ai seguenti interventi:

- Pagamento degli stipendi insieme ai corrispondenti oneri (personale);
- Acquisto di beni e servizi;
- Versamento di oneri fiscali (imposte e tasse);
- Concessione di contributi in c/gestione a terzi (trasferimenti);
- Rimborso delle annualità in scadenza dei mutui (interessi passivi ed oneri finanziari diversi);
- Accantonamento di fondi;

Queste spese di gestione costituiscono le uscite del bilancio di parte corrente e vengono ripartite, in contabilità, nelle diverse "missioni". Naturalmente, le spese correnti vengono inizialmente stanziare sulla base del previsto afflusso di entrate correnti, e nel corso dell'anno rimodulati in base agli accertamenti di competenza.

Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il bilancio corrente di competenza (o bilancio di funzionamento).

Si sottolinea che, così come disciplinato dal DL 73/21, con l'articolo 52 comma 1 ter e quater, la copertura delle spese inerenti le quote di ammortamento delle anticipazioni di liquidità è effettuata con l'utilizzo di entrate correnti proprie dell'ente.

Si rammenta, altresì, che solo in specifici casi previsti dal legislatore, le risorse di parte corrente, possono essere integrate da ulteriori entrate di natura diversa che, come regola generale, avrebbero dovuto avere come destinazione le spese d'investimento: in deroga al principio generale è consentito, infatti, impiegare parte degli oneri di urbanizzazione incassati per finanziare le manutenzioni ordinarie di infrastrutture di proprietà dell'ente inquadrare fra la spesa corrente e, qualora la legge lo consenta, anche gli altri tipi di spesa corrente.

L'amministrazione, infine, può destinare parte delle entrate correnti per attivare nuovi investimenti ricorrendo, in questo modo, ad una forma di autofinanziamento.

Di seguito si propone una lettura semplificata dei principali prospetti costituenti il documento programmatico, e delle principali voci di entrata e spesa tratti dal conto di bilancio dell'ente.

PER IL DETTAGLIO SI RINVIA AGLI INDICATORI SPESA ALLEGATI AL BILANCIO

RISULTATO DI PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE

Verifica obiettivi di finanza pubblica

I commi 819 e 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019) prevedono che, a decorrere dall'anno 2019, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della "Verifica equilibri" allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Per le regioni a statuto ordinario, ai sensi del comma 824 del medesimo articolo, le disposizioni sopra richiamate decorrono dall'esercizio 2021.

L'Ente ha, quindi, rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2025 stabiliti dall'art. 1 commi 819 e seguenti della Legge 145/2018, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.976,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	201.080,46
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.284.980,72 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.522.878,45
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	7.136,31
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	68.727,55 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		490.134,13
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	289.892,69 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	35.600,33 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		815.627,15
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	176.637,09
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-137.108,45
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	776.098,51
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-298.114,41
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.074.212,92

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	444.463,03
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	16.617,60
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.041.202,74 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	35.600,33
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.330.369,26
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	19.517,70
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		116.796,08
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	46.347,49
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	70.448,59
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		70.448,59

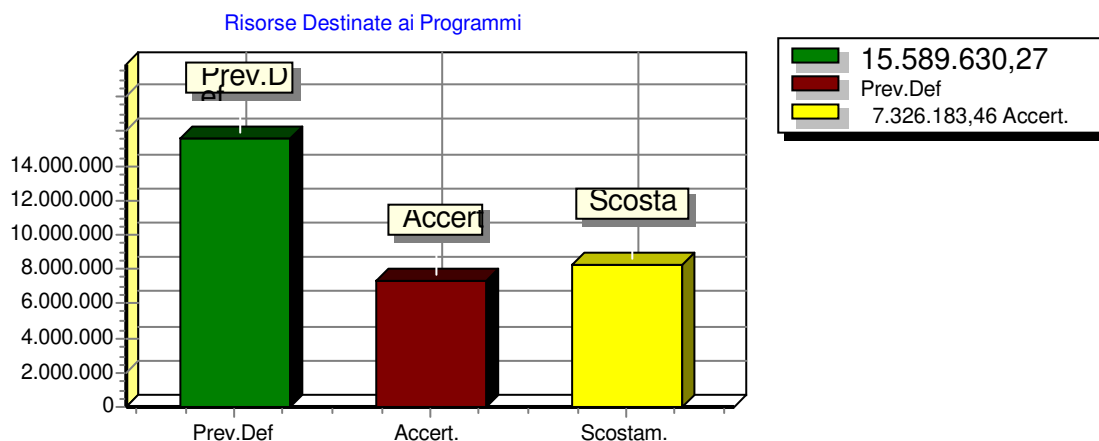
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		932.423,23
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	176.637,09
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	-90.760,96
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	(-)	846.547,10
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-298.114,41
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.144.661,51

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		815.627,15
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (H)	(-)	289.892,69
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	176.637,09
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)(2)	(-)	-298.114,41
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	-137.108,45
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		784.320,23

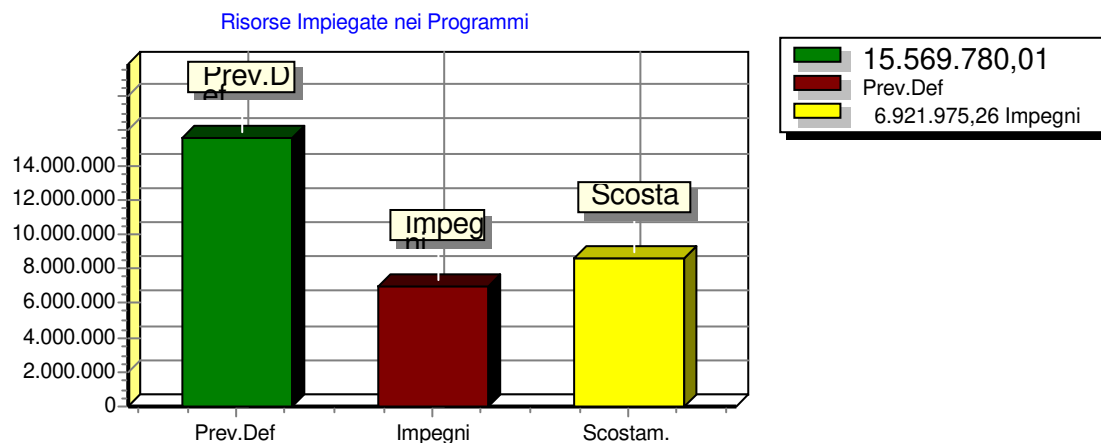
SI ATTESTA RISPETTO VALORI W1 E W2

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2025 (Fonti finanziarie)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Finali	Accertamenti	
Avanzo di amministrazione	755.949,50	0,00	755.949,50
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	4.100.506,11	3.951.332,85	149.173,26
Trasferimenti correnti	2.303.454,46	1.844.770,09	458.684,37
Entrate extratributarie	712.533,00	488.877,78	223.655,22
Entrate in conto capitale	1.717.187,20	1.041.202,74	675.984,46
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
Totale delle risorse destinate ai programmi	15.589.630,27	7.326.183,46	8.263.446,81



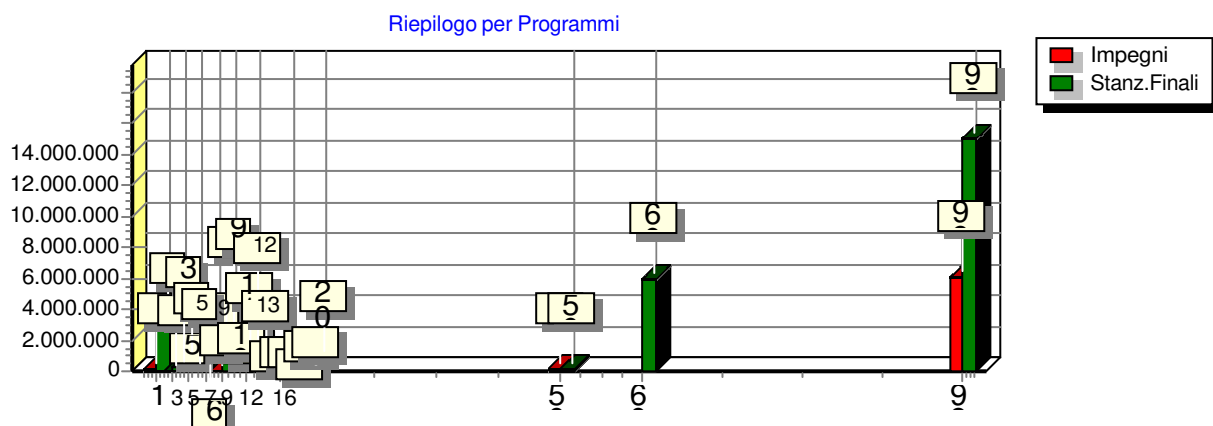
RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI 2025 (Utilizzi economici)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Finali	Impegni	
Disavanzo di amministrazione	201.080,46	0,00	201.080,46
Spese correnti	7.185.703,72	5.522.878,45	1.662.825,27
Spese in conto capitale	2.114.267,83	1.330.369,26	783.898,57
Spese per incremento attività finanziarie			
Rimborso Prestiti	68.728,00	68.727,55	0,45
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi	15.569.780,01	6.921.975,26	8.647.804,75



Programmazione delle uscite e rendiconto Il consuntivo letto per programmi

Stato di realizzazione dei Programmi

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2025 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Finali	Impegni	
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.719.623,06	101.810,10	3,74 %
2 Giustizia	0,00		0,00 %
3 Ordine pubblico e sicurezza	208.900,50		0,00 %
4 Istruzione e diritto allo studio	934.777,71		0,00 %
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	65.210,00	18.493,75	28,36 %
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.000,00		0,00 %
7 Turismo	87.000,00		0,00 %
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	864.284,63		0,00 %
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.421.630,10	111,29	0,01 %
10 Trasporti e diritto alla mobilità	270.062,50		0,00 %
11 Soccorso civile	0,00		0,00 %
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.689.677,04	52,48	0,00 %
13 Tutela della salute	0,00		0,00 %
14 Sviluppo economico e competitività	131.349,30		0,00 %
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00		0,00 %
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00		0,00 %
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00		0,00 %
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00		0,00 %
19 Relazioni internazionali	0,00		0,00 %
20 Fondi e accantonamenti	0,00		0,00 %
50 Debito pubblico	970.037,17		0,00 %
60 Anticipazioni finanziarie	68.728,00	68.727,55	100,00 %
99 Servizi per conto terzi	6.000.000,00		0,00 %
Totale delle risorse impiegate nei programmi	15.024.992,00	6.067.990,51	40,39 %
	30.458.272,01	6.257.185,68	20,54 %

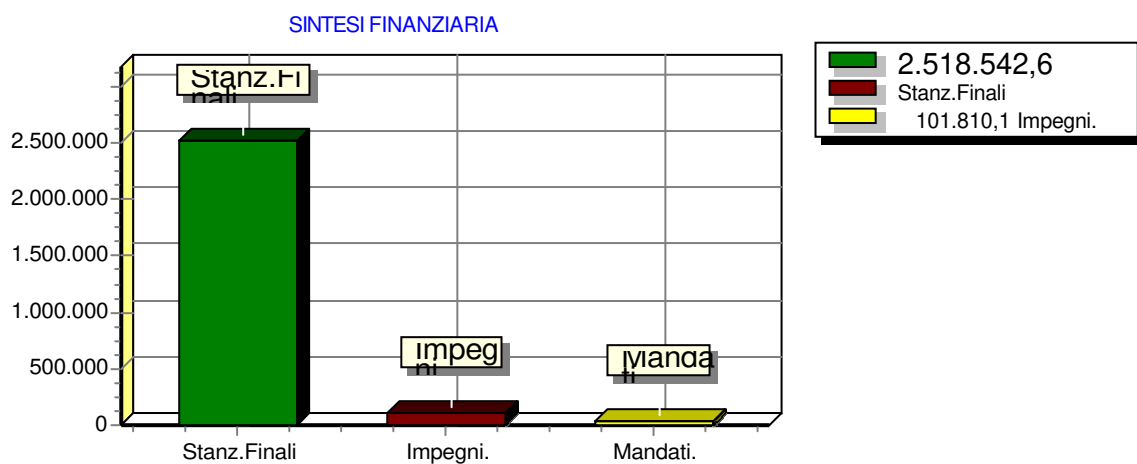


Grado di Ultimazione dei Programmi

Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Servizi istituzionali, generali e di gestione

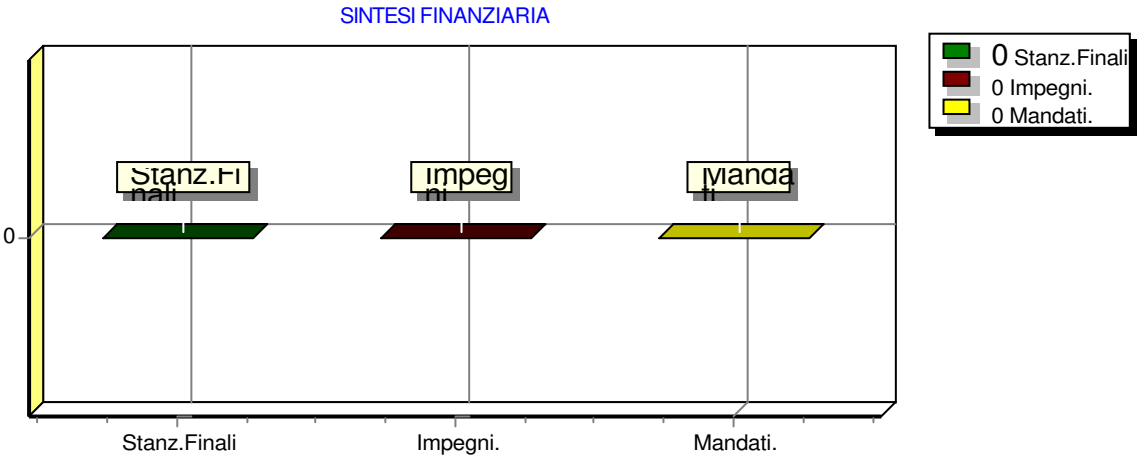
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	2.045.827,00	46.010,67	42.073,39
Investimento	472.715,60	55.799,43	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	2.518.542,60	101.810,10	42.073,39



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Giustizia

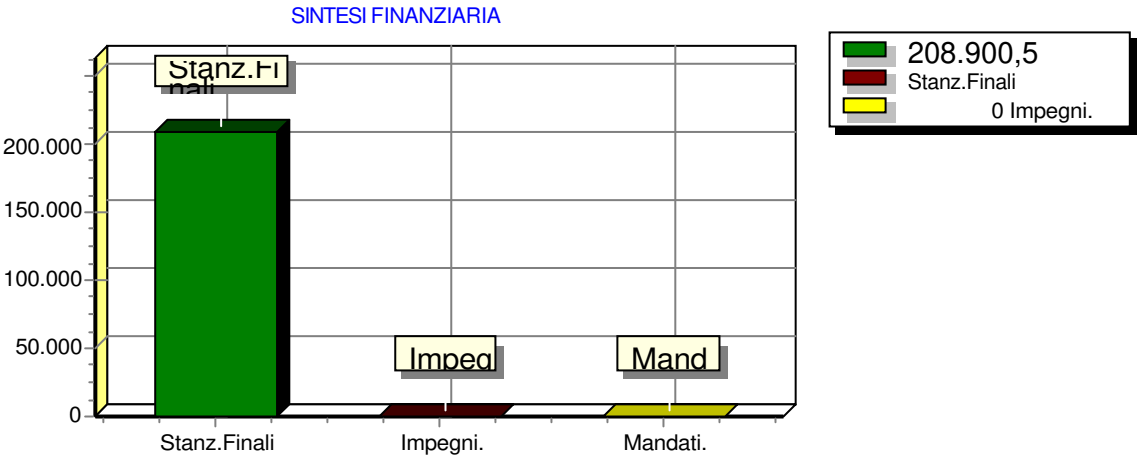
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Ordine pubblico e sicurezza

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	208.900,50	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	208.900,50	0,00	0,00

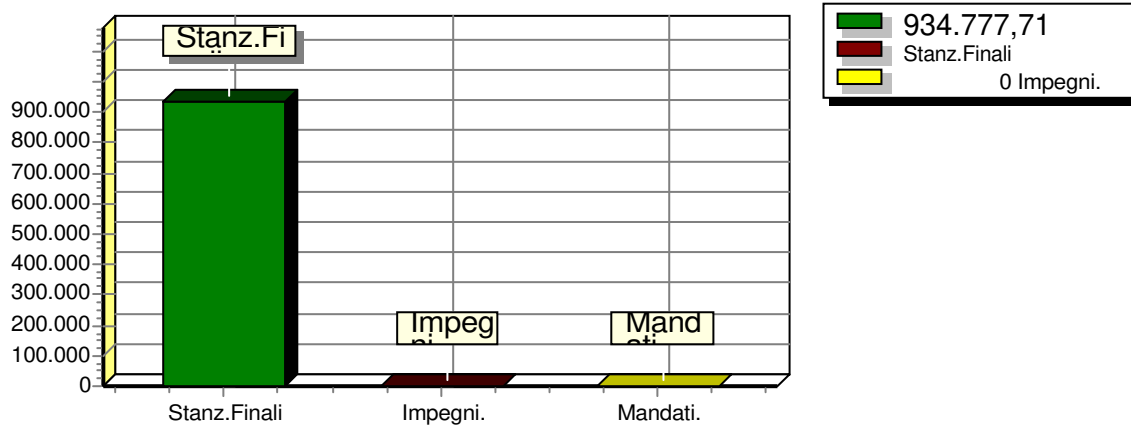


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Istruzione e diritto allo studio

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	249.777,71	0,00	0,00
Investimento	685.000,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	934.777,71	0,00	0,00

SINTESI FINANZIARIA

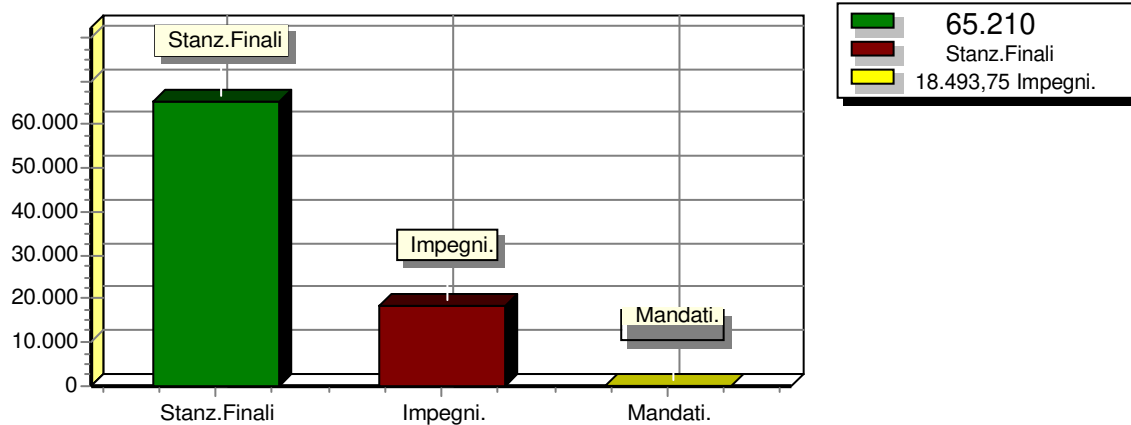


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	65.210,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	18.493,75	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	65.210,00	18.493,75	0,00

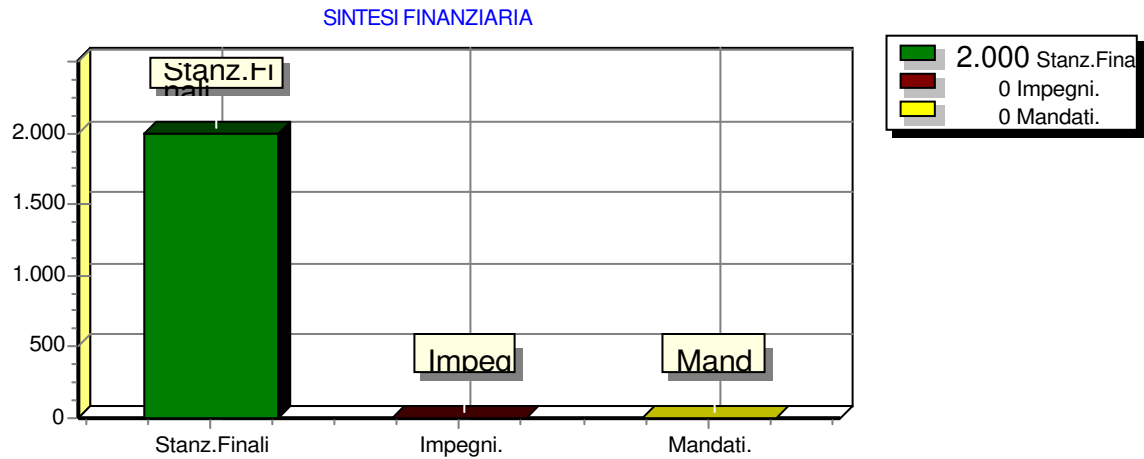
SINTESI FINANZIARIA



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Politiche giovanili, sport e tempo libero

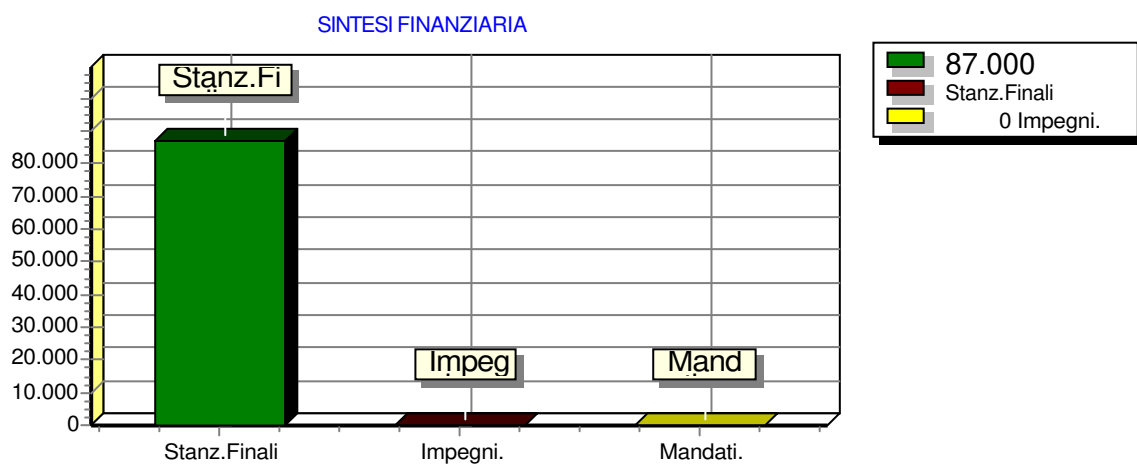
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	2.000,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	2.000,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Turismo

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	87.000,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	87.000,00	0,00	0,00

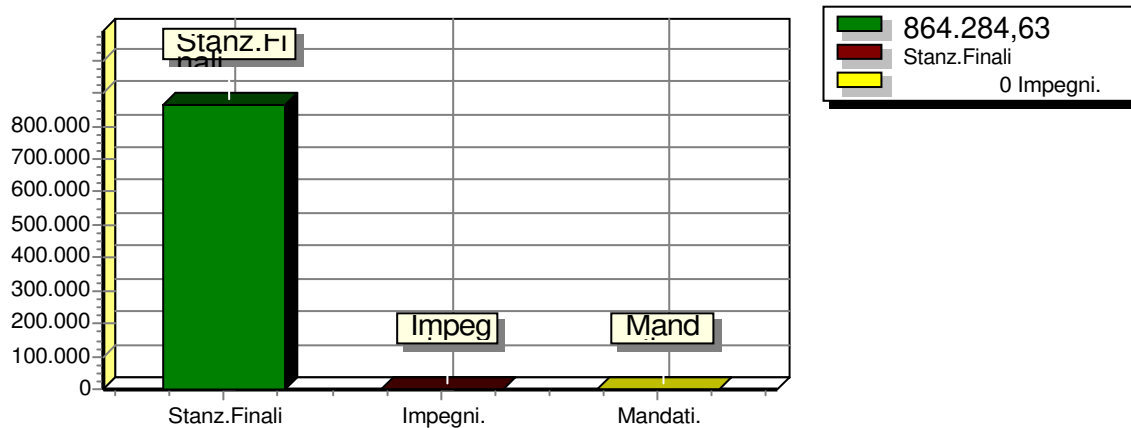


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	864.284,63	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	864.284,63	0,00	0,00

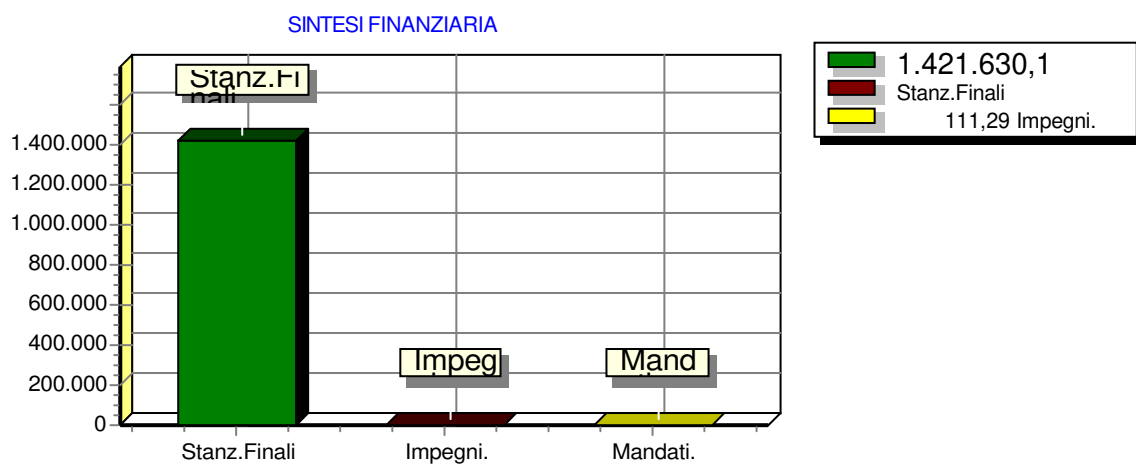
SINTESI FINANZIARIA



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	1.406.630,10	111,29	111,29
Investimento	15.000,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	1.421.630,10	111,29	111,29

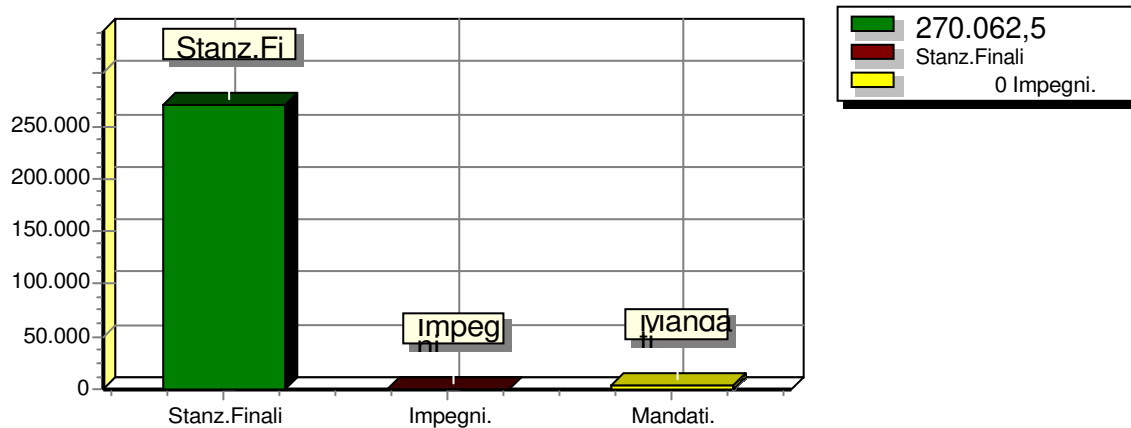


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Trasporti e diritto alla mobilità

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	270.062,50	0,00	3.677,64
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	270.062,50	0,00	3.677,64

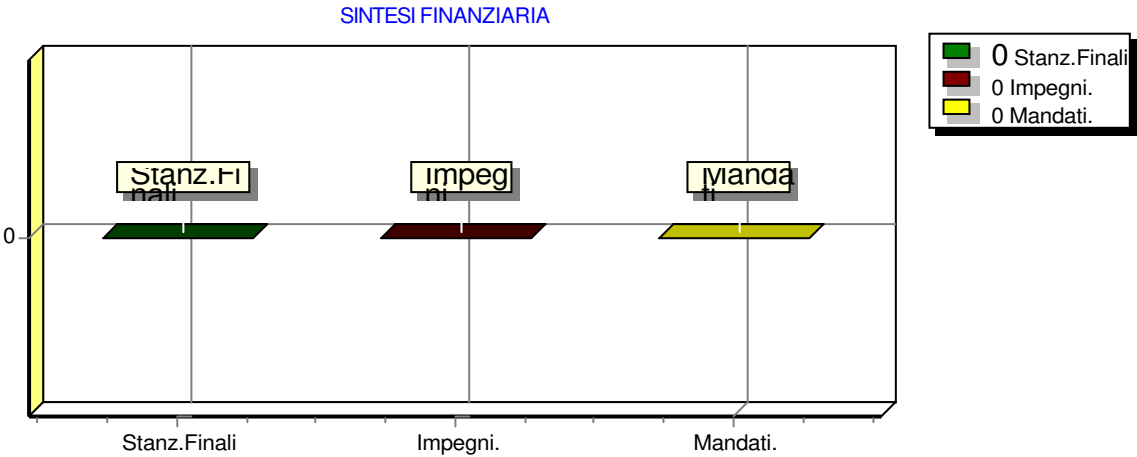
SINTESI FINANZIARIA



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Soccorso civile

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

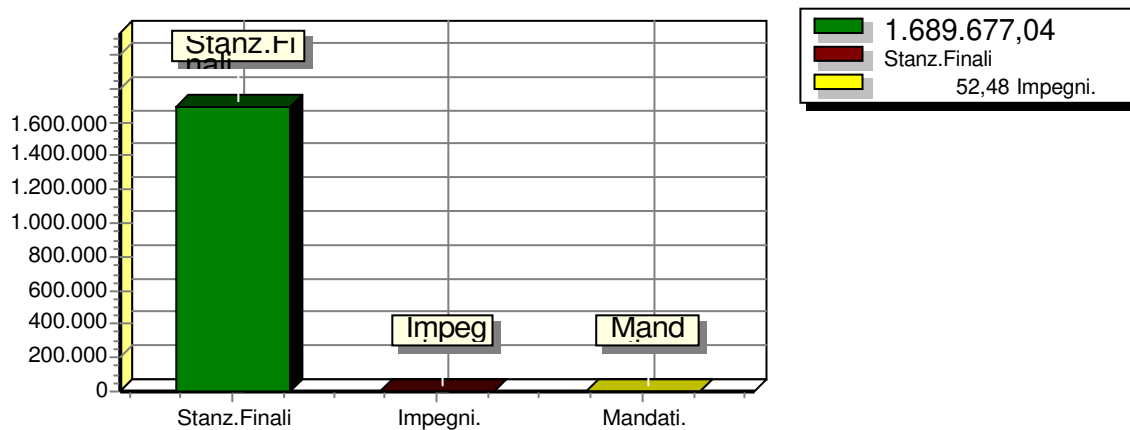


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	1.689.677,04	52,48	52,48
Investimento	20.000,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	1.689.677,04	52,48	52,48

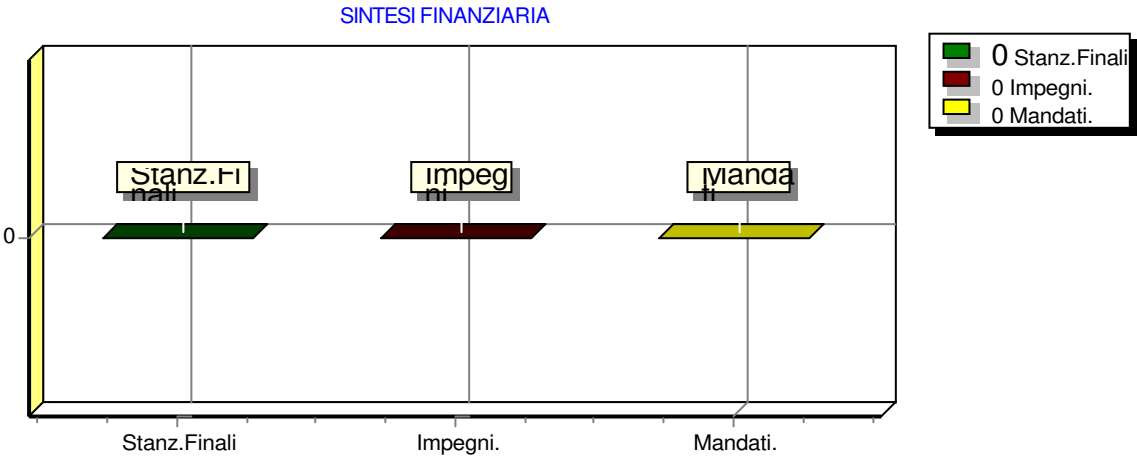
SINTESI FINANZIARIA



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Tutela della salute

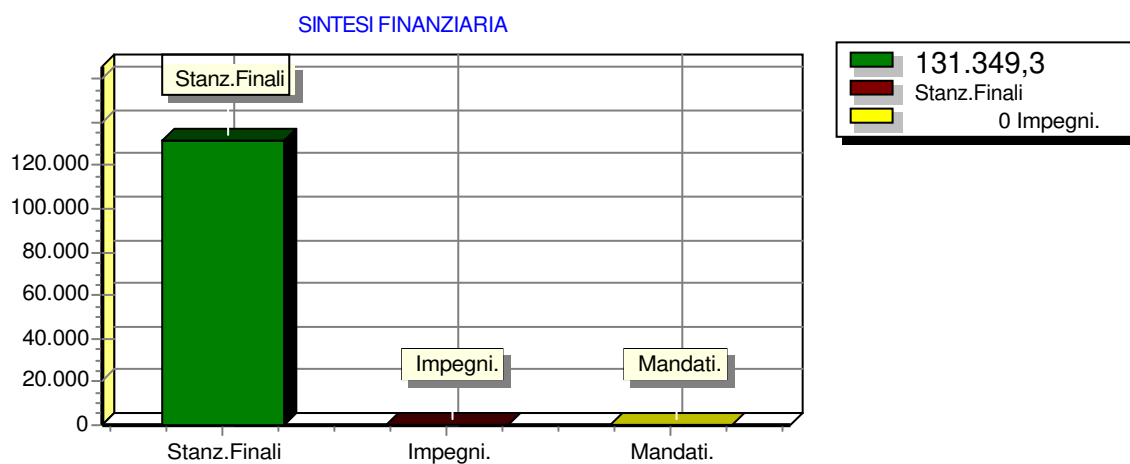
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Sviluppo economico e competitività

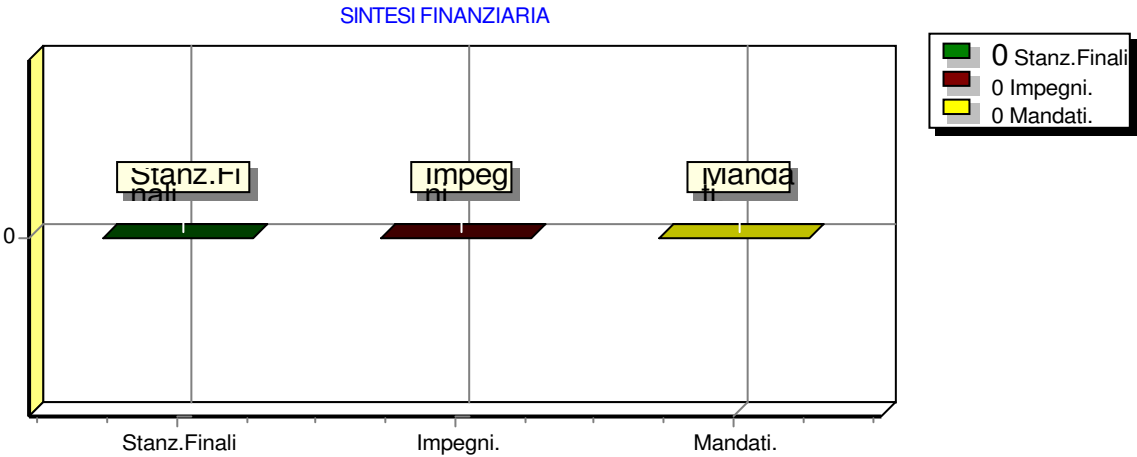
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	119.081,70	0,00	0,00
Investimento	12.267,60	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	131.349,30	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Politiche per il lavoro e la formazione professionale

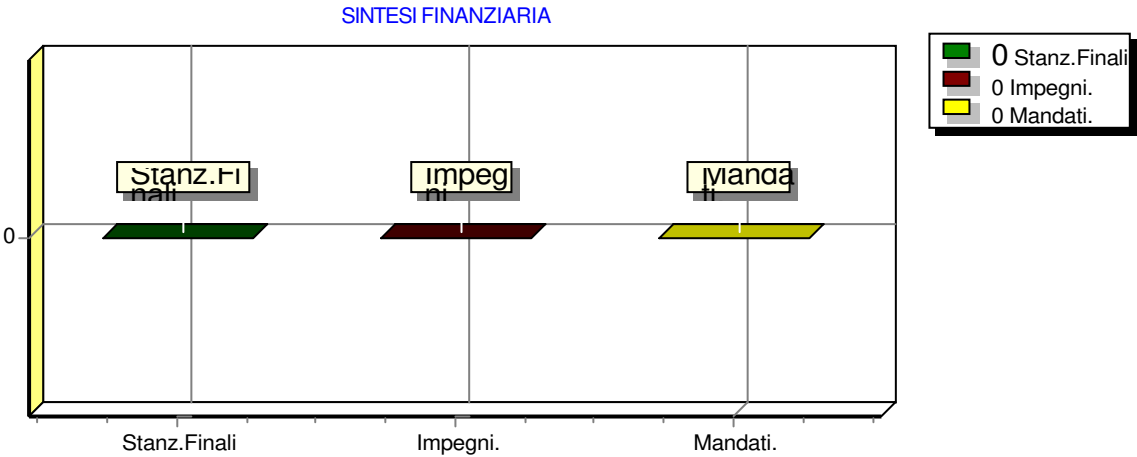
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

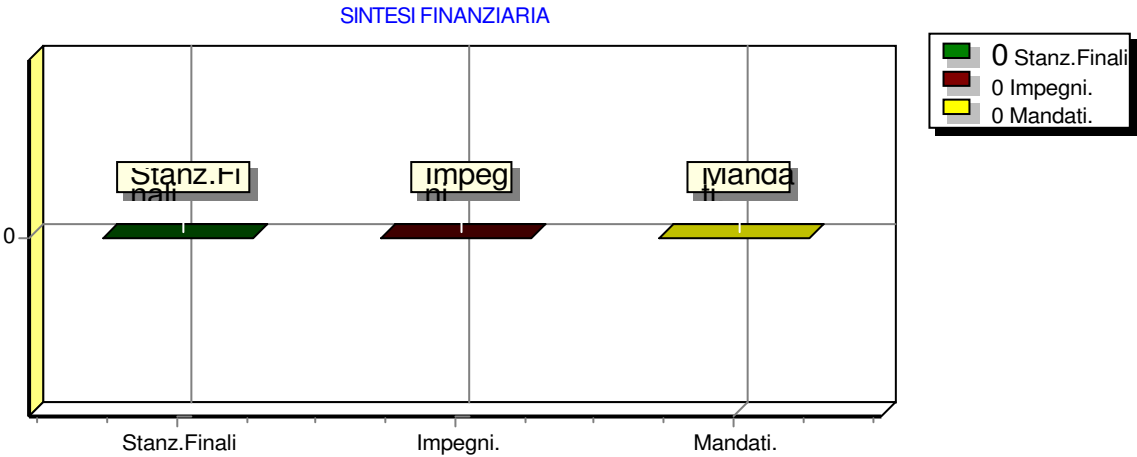
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

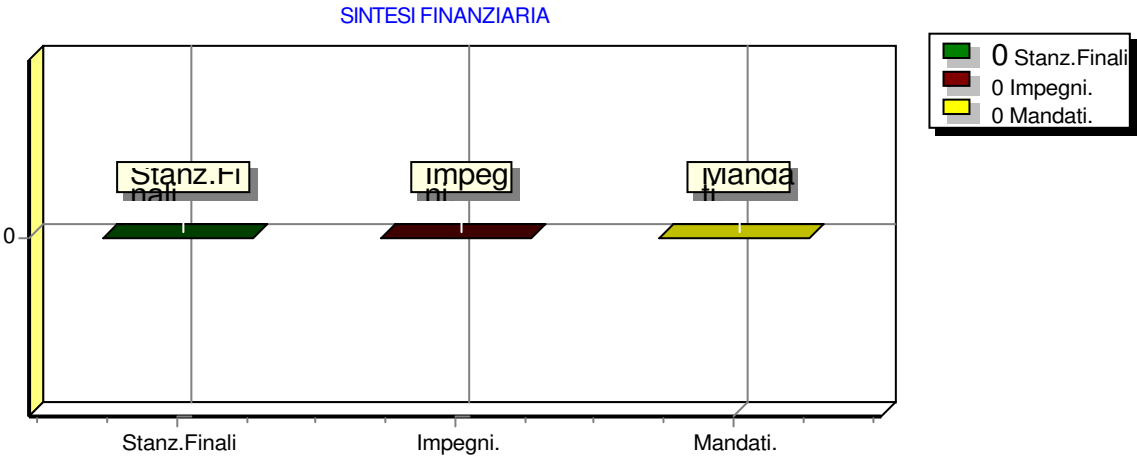
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

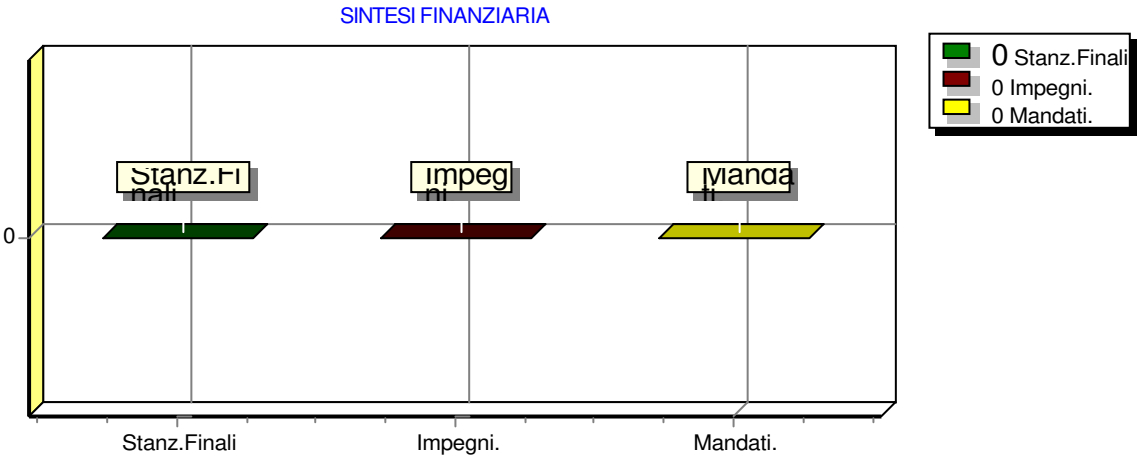
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Relazioni internazionali

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

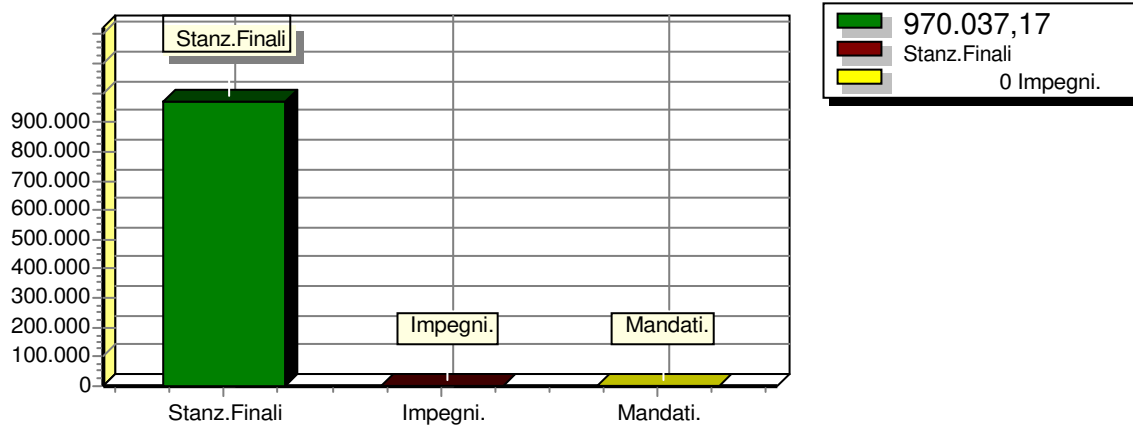


Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Fondi e accantonamenti

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	970.037,17	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	0,00	0,00	0,00
Totale	970.037,17	0,00	0,00

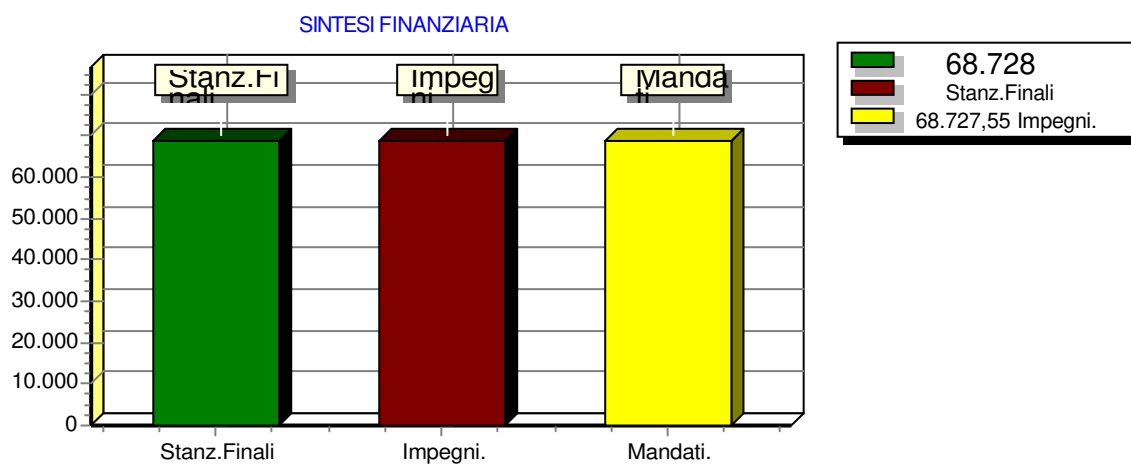
SINTESI FINANZIARIA



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Debito pubblico

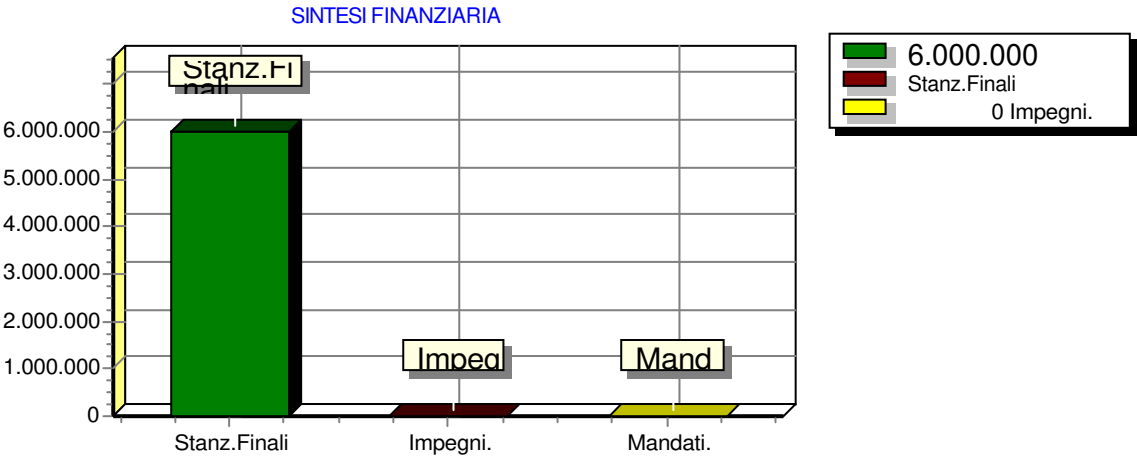
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	68.728,00	68.727,55	68.727,55
Totale	68.728,00	68.727,55	68.727,55



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Anticipazioni finanziarie

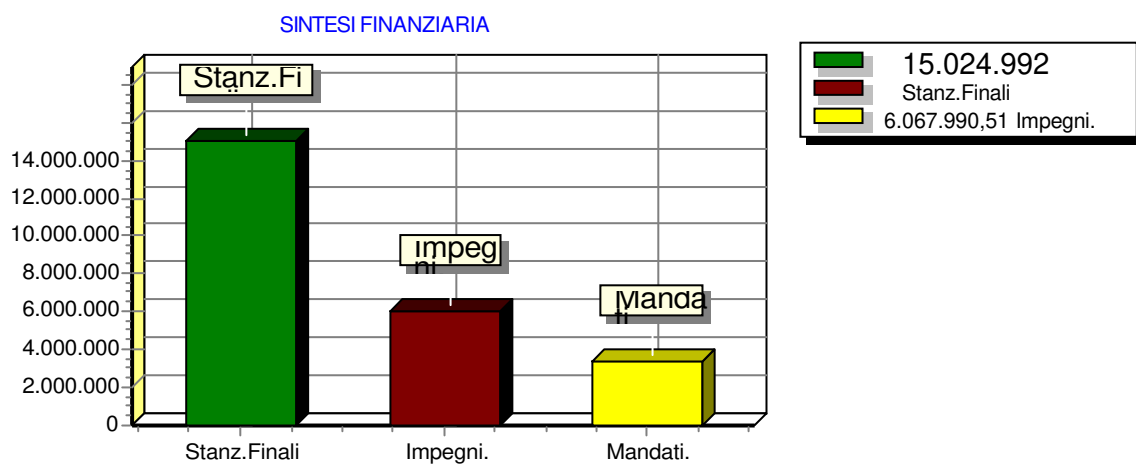
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	6.000.000,00	0,00	0,00
Totale	6.000.000,00	0,00	0,00



Lo Stato di Realizzazione dei singoli programmi

Servizi per conto terzi

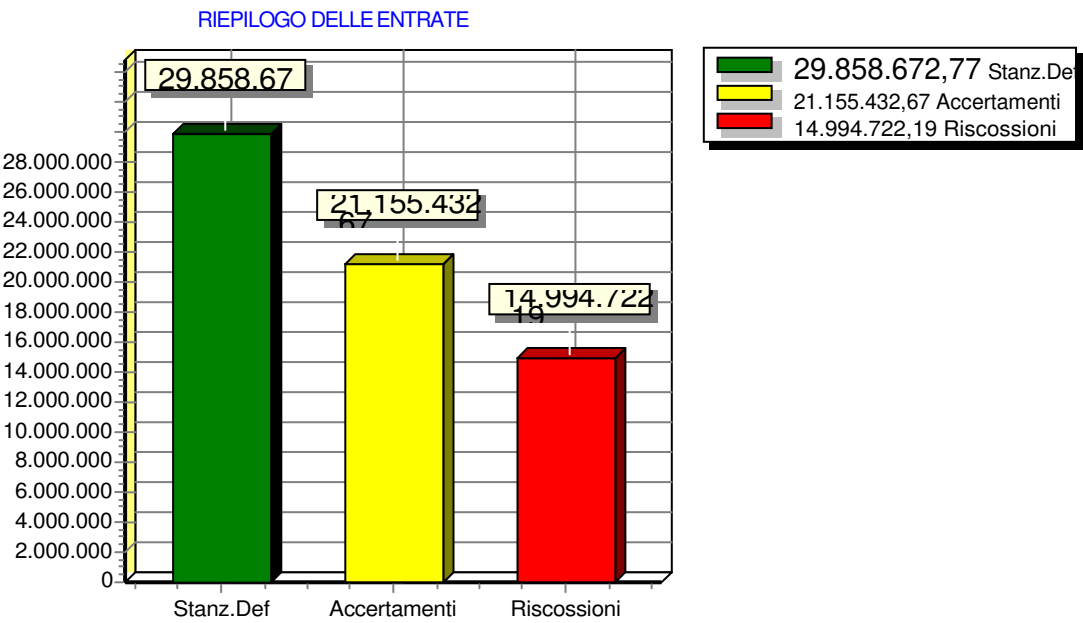
SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA	Competenza		
	Stanz. Finali	Impegni	Pagamenti
Corrente Titolo I	0,00	0,00	0,00
Investimento	0,00	0,00	0,00
Altre Spese	15.024.992,00	6.067.990,51	3.346.107,82
Totale	15.024.992,00	6.067.990,51	3.346.107,82



**Programmazione delle entrate e rendiconto
Il riepilogo generale delle entrate**

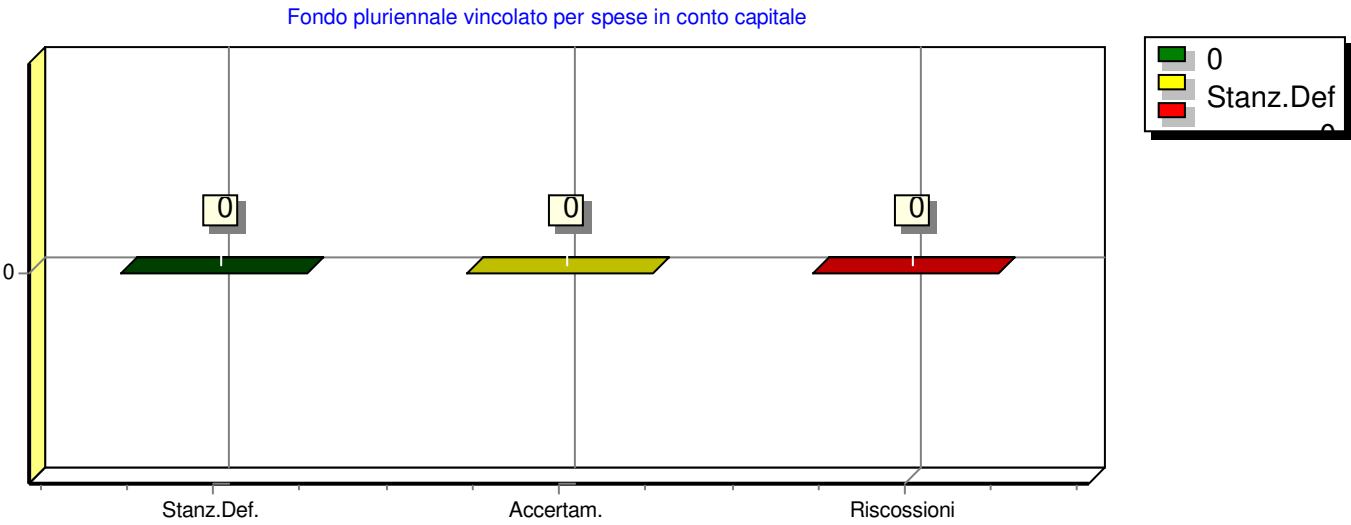
STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2025 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00 %
Avanzo di amministrazione			0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	4.100.506,11	3.951.332,85	96,36 %
Trasferimenti correnti	2.303.454,46	1.844.770,09	80,09 %
Entrate extratributarie	712.533,00	488.877,78	68,61 %
Entrate in conto capitale	1.717.187,20	1.041.202,74	60,63 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	0,00	0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	15.024.992,00	13.829.249,21	92,04 %
TOTALE	29.858.672,77	21.155.432,67	70,85 %

GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2025 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00 %
Avanzo di amministrazione			0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	3.951.332,85	1.355.735,11	34,31 %
Trasferimenti correnti	1.844.770,09	1.669.807,78	90,52 %
Entrate extratributarie	488.877,78	162.254,51	33,19 %
Entrate in conto capitale	1.041.202,74	698.265,44	67,06 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro	13.829.249,21	11.108.659,35	80,33 %
TOTALE	21.155.432,67	14.994.722,19	70,88 %

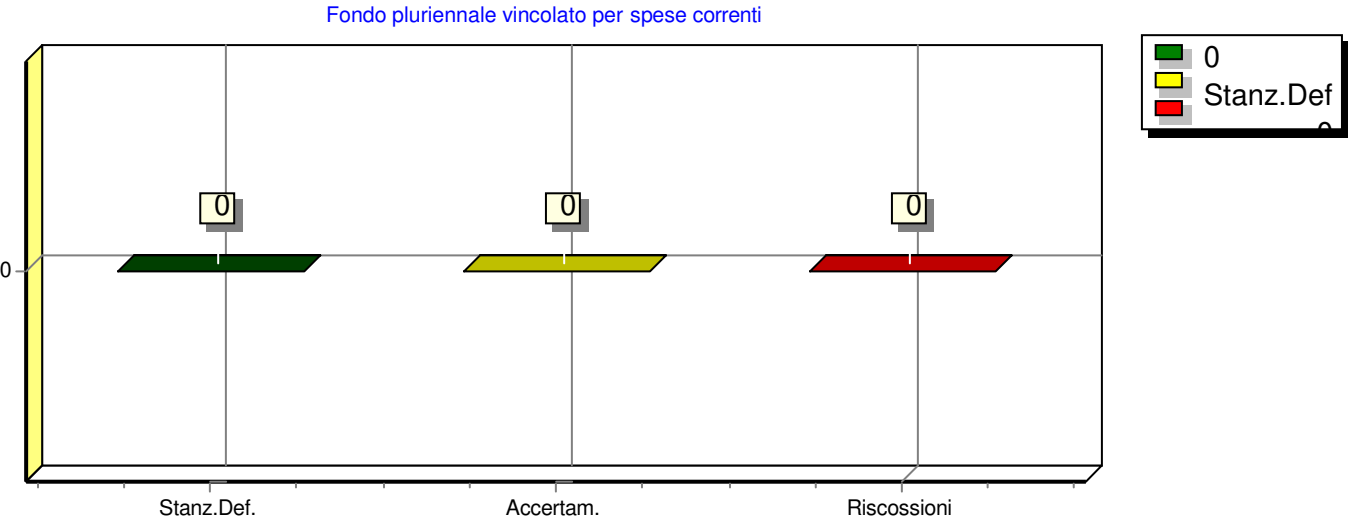


Programmazione delle entrate e rendiconto

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale

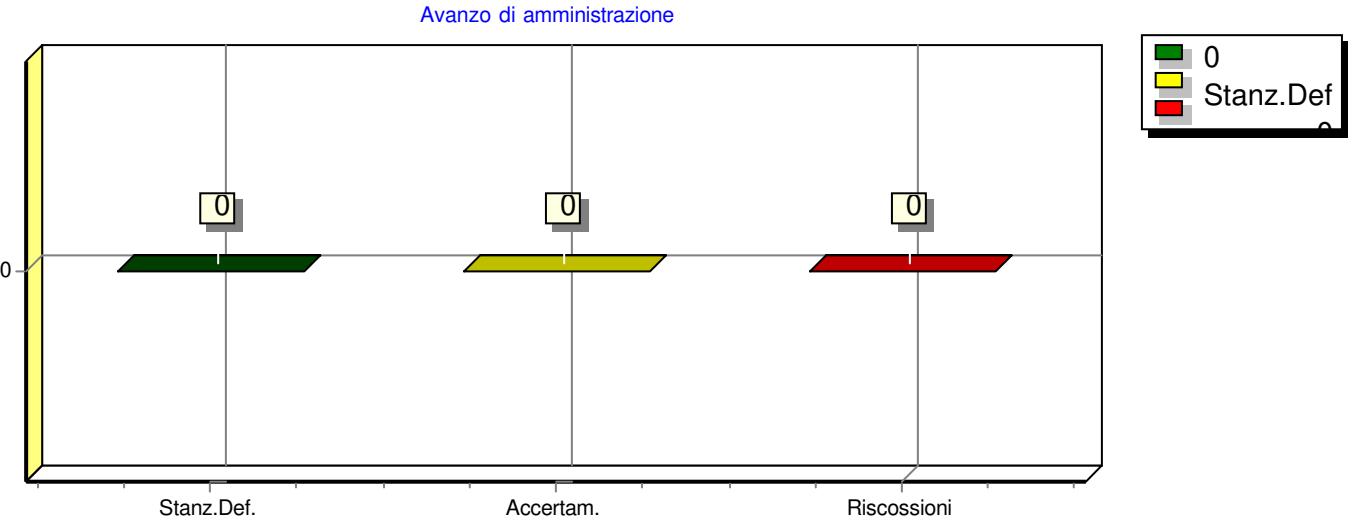


Programmazione delle entrate e rendiconto
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti



Programmazione delle entrate e rendiconto

Avanzo di amministrazione

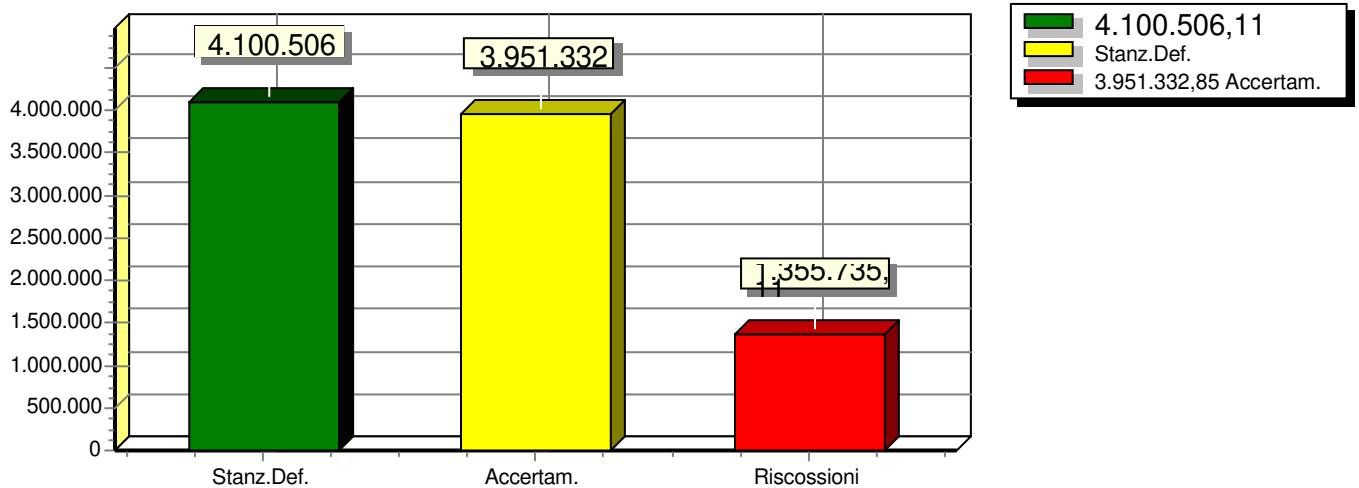


Programmazione delle entrate e rendiconto
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2025 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.344.215,11	3.223.806,26	96,40 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00 %
Compartecipazioni di tributi			0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	756.291,00	727.526,59	96,20 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			0,00 %
TOTALE	4.100.506,11	3.951.332,85	96,36 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2025 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.223.806,26	1.355.735,11	42,05 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00 %
Compartecipazioni di tributi			0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	727.526,59	0,00	0,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			0,00 %
TOTALE	3.951.332,85	1.355.735,11	34,31 %

Entrate correnti di natura tributaria e contributiva



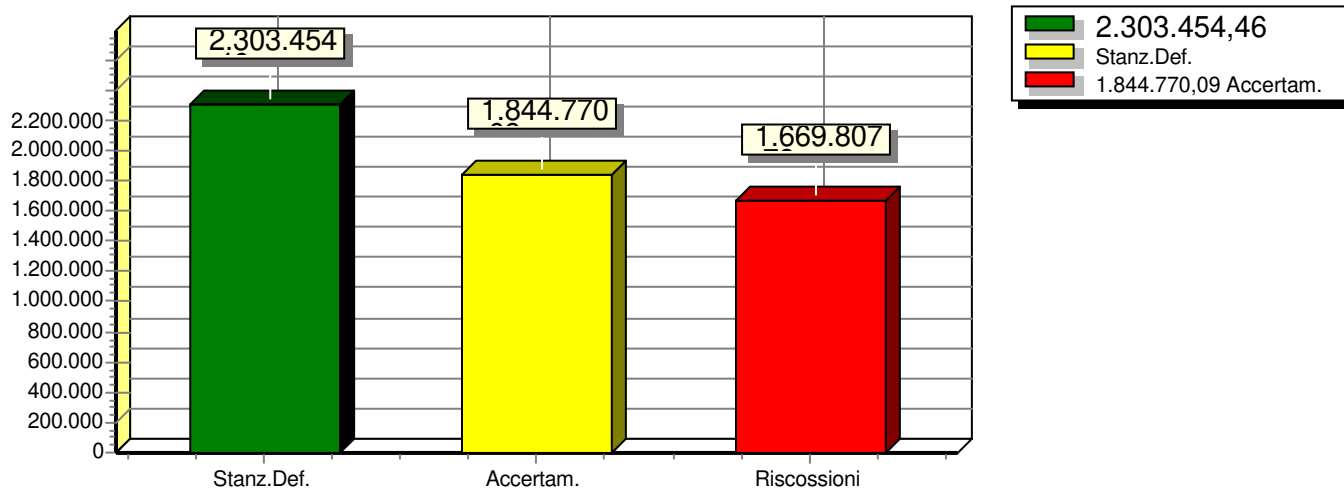
Programmazione delle entrate e rendiconto

Trasferimenti correnti

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2025 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.303.454,46	1.844.770,09	80,09 %
Trasferimenti correnti da Famiglie			0,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese			0,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			0,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			0,00 %
TOTALE	2.303.454,46	1.844.770,09	80,09 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2025 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.844.770,09	1.669.807,78	90,52 %
Trasferimenti correnti da Famiglie			0,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese			0,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			0,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			0,00 %
TOTALE	1.844.770,09	1.669.807,78	90,52 %

Trasferimenti correnti

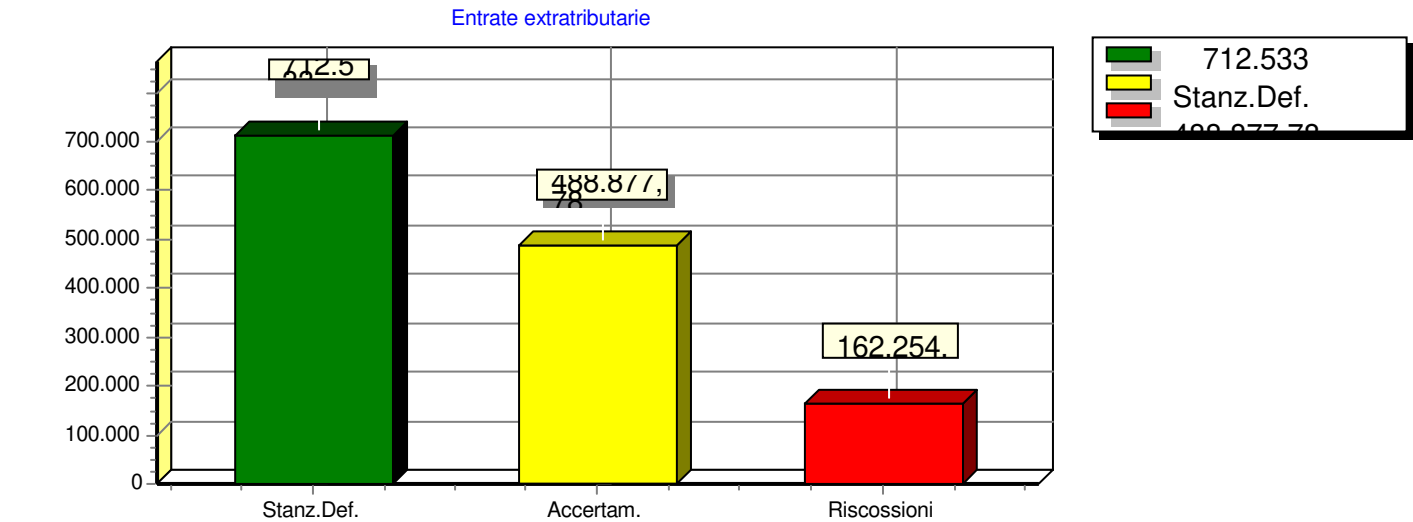


Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate extratributarie

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2025 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	483.706,00	343.809,04	71,08 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e	37.500,00	17.266,42	46,04 %
Interessi attivi	1.700,00	0,24	0,01 %
Altre entrate da redditi da capitale			0,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	189.627,00	127.802,08	67,40 %
TOTALE	712.533,00	488.877,78	68,61 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2025 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	343.809,04	103.025,08	29,97 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e	17.266,42	17.266,42	100,00 %
Interessi attivi	0,24	0,24	100,00 %
Altre entrate da redditi da capitale			0,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	127.802,08	41.962,77	32,83 %
TOTALE	488.877,78	162.254,51	33,19 %



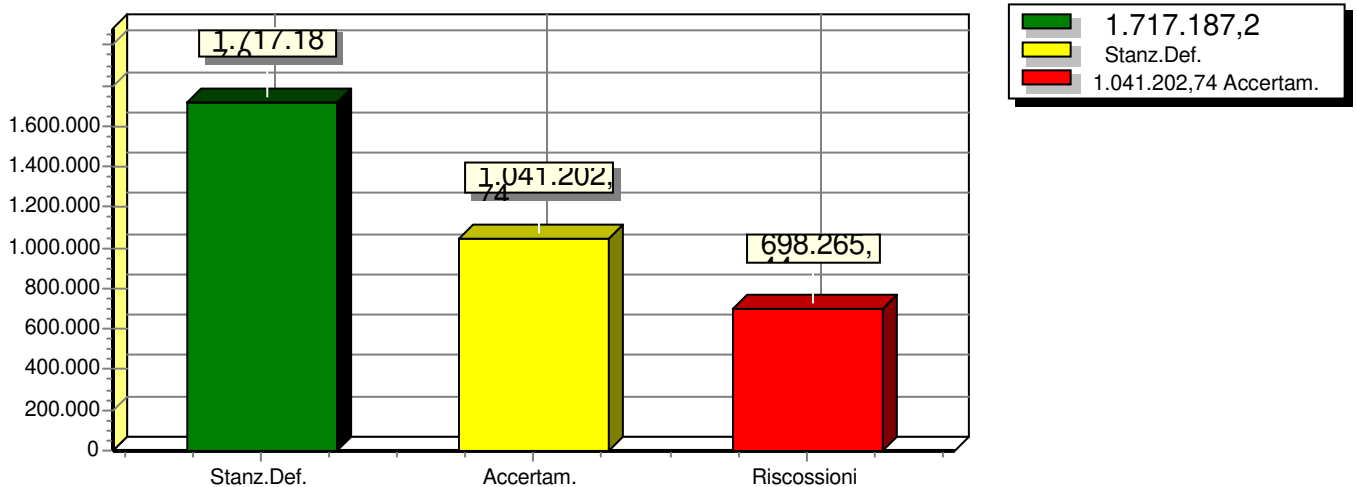
Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate in conto capitale

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2025 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Tributi in conto capitale			0,00 %
Contributi agli investimenti	1.592.187,20	993.391,66	62,39 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	20.000,00	0,00	0,00 %
Altre entrate in conto capitale	105.000,00	47.811,08	45,53 %
TOTALE	1.717.187,20	1.041.202,74	60,63 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2025 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Tributi in conto capitale			0,00 %
Contributi agli investimenti	993.391,66	650.454,36	65,48 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00 %
Altre entrate in conto capitale	47.811,08	47.811,08	100,00 %
TOTALE	1.041.202,74	698.265,44	67,06 %

Entrate in conto capitale



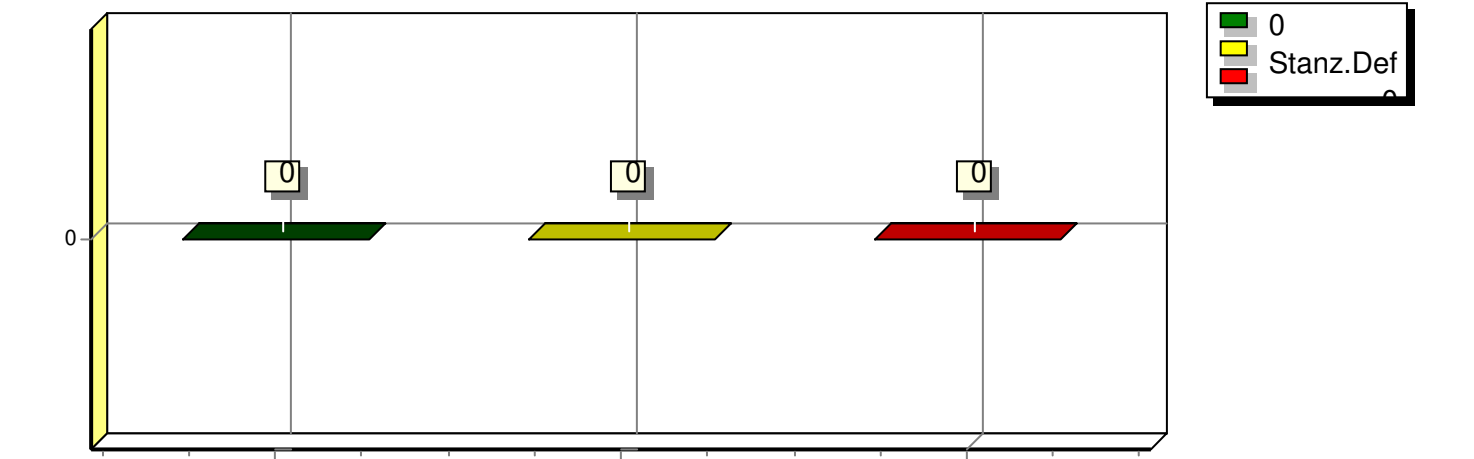
Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate da riduzione di attività finanziarie

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2025 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Alienazione di attività finanziarie			0,00 %
Riscossione crediti di breve termine			0,00 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine			0,00 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2025 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Alienazione di attività finanziarie			0,00 %
Riscossione crediti di breve termine			0,00 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine			0,00 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00 %

Entrate da riduzione di attività finanziarie



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

PER IL DETTAGLIO SI RINVIA AGLI ALLEGATI A1, A2E A3 ALLEGATI AL RENDICONTO

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	€ 75.130,64	€ 712.955,07	€ 1.224.754,25	€ 1.203.105,39	€ 1.262.098,19	€ 2.595.597,74	€ 7.073.641,28
Titolo 2	€ 0,00	€ 237.566,14	€ 43.754,22	€ 221.332,13	€ 93.733,21	€ 174.962,31	€ 771.348,01
Titolo 3	€ 240.696,88	€ 115.998,40	€ 105.018,29	€ 166.040,15	€ 184.631,69	€ 326.623,27	€ 1.139.008,68
Titolo 4	€ 62.015,40	€ 152.418,82	€ 648.045,16	€ 135.071,14	€ 70.000,00	€ 342.937,30	€ 1.410.487,82
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.124,13	€ 14.175,64	€ 2.720.589,86	€ 2.737.389,63
Totale	378.342,92	1.218.938,43	2.021.571,92	1.727.672,94	1.624.638,73	6.160.710,48	13.131.875,42

il permanere di consistenti residui attivi, anche risalenti ad annualità pregresse, è riconducibile, in maggior parte, a ruoli coattivi ancora in riscossione; certamente l'esistenza di una così alta mole di residui attivi evidenzia anche una scarsa capacità di realizzazione delle entrate accertate, fatto che richiede maggiore attenzione da parte dell'amministrazione e degli uffici preposti alla riscossione. Anche nel corso dell'esercizio 2025 è proseguita l'attenta revisione dei residui attivi, con l'obiettivo di garantire una rappresentazione veritiera e attendibile delle entrate ancora da riscuotere.

A seguito di questa attività, sono stati eliminati residui attivi ormai non più esigibili o stralciati (sino al 2020) dal conto del bilancio e inseriti nel conto del patrimonio, al fine di migliorare la qualità del bilancio e ridurre il rischio di crediti inesigibili; nel contempo è stata aggiornata la coerenza dei dati contabili con i ruoli AE, al netto di sgravi e incassi, il cui processo di incasso è ancora in corso.

L'operazione si inserisce in un più ampio percorso di razionalizzazione e trasparenza della gestione finanziaria dell'ente, volto a garantire una maggiore attendibilità del Rendiconto. La conservazione o eliminazione degli stessi segue, pertanto, a precisa proposta degli uffici competenti, i quali dopo una attenta analisi, hanno redatto e presentato propri atti dispositivi con analitica esposizione dei residui da conservare e/o eliminare.

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	€ 85.470,33	€ 307.791,35	€ 98.312,16	€ 430.270,62	€ 412.233,67	€ 2.369.012,15	€ 3.703.090,28
Titolo 2	€ 10.948,03	€ 181.129,70	€ 44.239,86	€ 859.391,91	€ 70.704,16	€ 1.114.865,81	€ 2.281.279,47
Titolo 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7	€ 13.528,32	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.090,00	€ 18.208,88	€ 2.727.883,29	€ 2.764.710,49
Totale	109.946,68	488.921,05	142.552,02	1.294.752,53	501.146,71	6.211.761,25	8.749.080,24

Anche la presenza considerevole di residui passivi, è sintomatico di una gestione dei pagamenti non propriamente corretta, a cui certamente contribuisce la ridotta capacità di incasso nonché disallineamenti nelle procedure fra gli uffici.

La conservazione o eliminazione degli stessi, come per i residui attivi, segue a precisa proposta degli uffici competenti, i quali dopo una attenta analisi, hanno redatto e presentato propri atti dispositivi con analitica esposizione dei residui da conservare e/o eliminare. **L'elevato importo è dovuto essenzialmente al blocco dei trasferimenti a causa dei documenti di programmazione e rendicontazione approvati negli esercizi scorsi con notevole ritardo**

MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

SI RINVIA AL DETTAGLIO DEL CAPITOLO CHE ATTESTA IL MANCATO UTILIZZO NEL 2025

DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE -NON PRESENTI

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI – Non presenti

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Elenco degli enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Pietraperzia per l'esercizio

2024:

STATO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	CODICE FISCALE PARTECIPATA	PARTECIPATA NOME
in attività	4,17%	01282460862	ATI – Ex CONSORZIO ATO N 5 ENNA
in attività	4,54%	01201410865	SRR Società per regolam. del serv. di gest. Rif. ATO n 6 Enna SOC. CONSORT. PER AZIONI

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTE

I riscontri per la verifica del rapporto dio debito e credito, sono stati definiti con l'approvazione del i Bilancio Consolidato 2024 . L'ente ha richiesto il rapporto alle società partecipate allegato alla deliberazione. Non si riscontrano differenza o mancati accantonamenti

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA**NON PRESENTI****GRANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE A FAVORE DI ALTRI ENTI****NON PRESENTI****ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

- SI RINVIA AL DETTAGLIO ALLEGATO
- il Settore Economico Finanziario ha provveduto come da allegato all'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili come da programma di proprietà comunale al 31/12/2025 in base alle risultanze della gestione amministrativa e contabile 2024, dando che è necessario procedere ad affidamento esterno per la determinazione esatta dei valori anche ai fini economico patrimoniali durante l'esercizio in corso, in particolare anche per esigenze normative. Accrual

ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

Altre informazioni richieste dall'articolo 2427 e dagli articoli del codice civile, nonché dalle norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili.

Questo Ente ha operato nel rispetto delle disposizioni civilistiche e della normativa vigente in materia, in particolare dei principi contabili applicati vigenti ai dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e ss.mm.ii.; per quanto non esplicitato nella presente relazione si rinvia ai documenti allegati al rendiconto

INDEBITAMENTO**Principi contabili richiamati**

169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.

Aspetti finanziari:

d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria e l'andamento della liquidità.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione. Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale, unitamente alla valutazione economico-finanziaria sull'impatto che gli eventuali interessi passivi per il ricorso all'anticipazione hanno avuto sugli equilibri di bilancio.

Informazioni e dati di bilancio

VERIFICA LIMITE INDEBITAMENTO ANNUALE		Elementi rilevanti	
		Parziale	Totale
Esposizione massima per interessi passivi (accertamenti 2023)			
Tit.1 - Tributarie		3.277.690,62	
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti		1.327.544,35	
Tit.3 - Extratributarie		449.783,95	
	Somma	5.055.018,92	
Percentuale massima di esposizione delle entrate		12,00 %	
Limite teorico interessi (12% entrate)		606.602,27	606.602,27
Esposizione effettiva per interessi passivi			
Interessi su mutui pregressi (2024 e precedenti)		0,00	
Interessi su nuovi mutui pregressi (2025)		0,00	
Interessi per prestiti obbligazionari		0,00	
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'Ente		0,00	
	Interessi passivi	0,00	
Contributi in C/interesse su mutui pregressi (2024 e precedenti)		0,00	
Contributi in C/interesse su nuovi mutui (2025)		0,00	
	Contributi C/interesse	0,00	
	Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi in C/interesse)	0,00	0,00
Verifica prescrizione di legge			
Disponibilità residua al 31-12 per ulteriori interessi passivi			606.602,27
Rispetto del limite		Rispettato	

Risultati economico-patrimoniali
RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA**Principi contabili richiamati**

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità di corretti principi contabili.

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:

1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;

2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti.

71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, cospecificate:

A. *Proventi della gestione;*

B. *Costi della gestione*

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione caratteristica, ottenuto dalla differenza tra i seguenti ricavi e costi riconducibili all'attività istituzionale dell'ente:

Proventi tributari (Ricavo) - Comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, tributi speciali ed altre entrate di natura tributaria) di competenza economica dell'esercizio. Eventuali proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono rilevati tra i componenti straordinari della gestione. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti del titolo I dell'entrata categorie 1, 2 e 3 (al netto della parte riferita ad esercizi precedenti) integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da trasferimenti (Ricavo) - Riporta i proventi relativi ai trasferimenti correnti concessi all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico. Eventuali proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono invece componenti straordinari della gestione.

Proventi da servizi pubblici (Ricavo) - Indica i proventi che derivano dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 1 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da gestione patrimoniale (Ricavo) - Rileva i proventi relativi all'attività di gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali sono riscontate per la parte di competenza economica di successivi esercizi. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti della categoria 2 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi diversi (Ricavo) - Si tratta di una categoria residuale relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio che non sono riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. In questa voce affluisce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi, ed in particolare, l'utilizzo di conferimenti (contributi in conto impianti) per l'importo corrispondente alla quota di ammortamento del bene con essi finanziato. I proventi rilevati nella voce trovano, in generale, conciliazione con gli accertamenti della categoria 5 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Ricavo) - Sono indicati in tale voce i costi (personale, acquisto beni, servizi ecc) che danno luogo ad iscrizioni tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio.

Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione (Ricavo) - In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri del codice civile.

Personale (Costo) - Riporta i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità oneri previdenziali ed assicurativi, trattamento di fine rapporto e simili) di competenza economica dell'esercizio. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.1, integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo (Costo) - Indica i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, in base al principio della competenza economica. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.2, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (Costo) - Mostra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Le rimanenze, di solito, sono valutate al minore tra costo storico e il valore di mercato. Il costo storico è costituito dai costi sostenuti per ottenere la proprietà nelle rimanenze nella loro attuale condizione.

Prestazioni di servizi (Costo) - Si tratta dei costi per l'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.3, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Utilizzo di beni di terzi (Costo) - Indica i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, sia materiali che immateriali. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.4, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Trasferimenti (Costo) - Comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente a terzi che solo presso gli stessi se effettivamente impiegate assumono la valenza di costi. Devono essere rilevati i trasferimenti in denaro a cui non corrisponde alcuna controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione e il territorio. I costi rilevati in questa voce trovano, in generale, conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

Imposte e tasse (Costo) - Si tratta degli importi riferiti a imposte e tasse corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento n.7 della spesa corrente, rettificati ed integrati con scritture extracontabili, nello specifico si tratta dell'IRAP.

Quote di ammortamento dell'esercizio (Costo) - Comprendono gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscrivibili nel conto del patrimonio. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o consumo. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Le aliquote di ammortamento indicate nell'art. 229 del Tuel possono essere considerate come "aliquote ordinarie", assumendo carattere residuale le aliquote di ammortamento imposte da norme speciali.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione			
CONTO ECONOMICO		2025	2024
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	3.223.806,26	2.499.086,32
2	Proventi da fondi perequativi	727.526,59	782.573,34
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.401.081,71	1.556.766,22
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.844.770,09	1.466.457,67
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		90.308,55
c	Contributi agli investimenti	556.311,62	
4	Ricarvi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	343.146,32	380.017,28
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	133.073,33	155.483,06
b	Ricarvi della vendita di beni	40.120,75	60.521,20
c	Ricarvi e proventi dalla prestazione di servizi	169.952,24	164.013,02
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	145.068,50	101.918,13
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	6.840.629,38	5.300.361,29
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	64.390,42	53.516,97
10	Prestazioni di servizi	2.397.249,18	1.991.729,02
11	Utilizzo beni di terzi		
12	Trasferimenti e contributi	1.069.532,11	414.973,12
a	Trasferimenti correnti	1.069.532,11	414.973,12
b	Contributi agli investimenti ed altre Amministrazioni pubb.		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		
13	Personale	1.729.257,06	1.561.858,83
14	Ammortamenti e svalutazioni	436.062,44	453.300,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	21.853,56	4.962,30
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	367.905,21	346.029,78
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d	Svalutazione dei crediti	46.303,67	102.307,92
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi		238.373,46
17	Altri accantonamenti		1.024.978,23
18	Oneri diversi di gestione	80.096,64	35.999,18
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	5.776.587,85	5.774.728,81
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.064.041,53	-474.367,52
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<u>Proventi finanziari</u>	0,24	211,40
19	Proventi da partecipazioni		
a	da società controllate		
b	da società partecipate		
c	da altri soggetti		
20	Altri proventi finanziari	0,24	211,40
	Totale proventi finanziari	0,24	211,40
	<u>Oneri finanziari</u>	19.418,58	37.501,01
21	Interessi ed altri oneri finanziari	19.418,58	37.501,01
a	Interessi passivi	19.418,58	37.501,01
b	Altri oneri finanziari		
	Totale oneri finanziari	19.418,58	37.501,01
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-19.418,34	-37.289,61
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni		48.359,67
	TOTALE RETTIFICHE (D)		48.359,67
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	<u>Proventi straordinari</u>	358.561,98	101.358,39
a	Proventi da permessi di costruire	35.600,33	42.481,07
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	317.961,65	58.877,32
d	Plusvalenze patrimoniali		
e	Altri proventi straordinari	5.000,00	
	Totale proventi straordinari	358.561,98	101.358,39
25	<u>Oneri straordinari</u>	931.956,92	258.818,82
a	Trasferimenti in conto capitale		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	931.956,92	258.818,82
c	Minusvalenze patrimoniali		
d	Altri oneri straordinari		
	Totale oneri straordinari	931.956,92	258.818,82
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-573.394,94	-157.460,43
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	471.228,25	-620.757,89
26	Imposte (*)	125.780,39	119.433,21
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	345.447,86	-740.191,10

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2025	2024
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			
TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni immateriali	74.081,27	11.478,54
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	67.565,03	
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
9	Altre	6.516,24	11.478,54
	Totale Immobilizzazioni immateriali	74.081,27	11.478,54
	Immobilizzazioni materiali	18.525.915,51	17.652.867,68
II 1	Beni demaniali	2.962.746,57	2.929.924,69
1.1	Terreni		
1.2	Fabbricati	1.961.159,69	1.955.348,25
1.3	Infrastrutture	1.001.586,88	974.576,44
1.9	Altri beni demaniali		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	13.281.889,47	12.669.671,17
2.1	Terreni	827.940,01	757.940,01
a	di cui in leasing finanziario		
2.2	Fabbricati	12.020.204,84	11.453.753,41
a	di cui in leasing finanziario		
2.3	Impianti e macchinari	413.297,30	429.222,93
a	di cui in leasing finanziario		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	3.809,25	1.678,74
2.5	Mezzi di trasporto	2.136,50	4.985,18
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.362,02	7.973,58
2.7	Mobili e arredi	8.372,54	9.794,30
2.8	Infrastrutture		
2.9	Altri beni materiali	1.767,01	4.123,02
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.281.279,47	2.053.271,82
	Totale Immobilizzazioni materiali	18.525.915,51	17.652.867,68
IV	Immobilizzazioni finanziarie	2.503.867,11	2.552.437,35
1	Partecipazioni in	5.448,00	54.018,24
a	imprese controllate		
b	imprese partecipate	5.448,00	54.018,24
c	altri soggetti		
2	Crediti verso	2.498.419,11	2.498.419,11
a	altre amministrazioni pubbliche	714,87	714,87
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	altri soggetti	2.497.704,24	2.497.704,24
3	Altri titoli		
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	2.503.867,11	2.552.437,35
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	21.103.863,89	20.216.783,57
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze		
	Totale rimanenze		
II	Crediti	7.525.562,85	6.993.407,15
1	Crediti di natura tributaria	4.250.750,84	3.132.496,55
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		
b	Altri crediti da tributi	1.045.822,98	655.095,28
c	Crediti da Fondi perequativi	3.204.927,66	2.477.401,27
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.181.835,83	2.519.130,99
a	verso amministrazioni pubbliche	2.181.835,83	2.519.130,99
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	verso altri soggetti		
3	Verso clienti ed utenti	777.693,32	769.616,04
4	Altri Crediti	315.282,86	571.963,57
a	verso l'erario		
b	per attività svolta per terzi	16.299,77	353.712,87
c	altri	298.983,09	218.250,70
	Totale crediti	7.525.562,85	6.993.407,15
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV	Disponibilità liquide	1.033.304,08	251.042,89
1	Conto di tesoreria	1.033.304,08	227.150,83
2	Altri depositi bancari e postali		23.891,86
3	Denaro e valori in cassa		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	1.033.304,08	251.042,89
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.558.866,93	7.244.449,84
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi		
2	Risconti attivi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	29.662.730,82	27.461.233,41

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2025	2024
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	4.262.735,84	5.161.942,49
II	Riserve	5.400.932,96	5.393.747,16
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	7.185,80	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i be	5.393.747,16	5.393.747,16
e	altre riserve indisponibili		
f	altre riserve disponibili		
III	Risultato economico dell'esercizio	345.467,86	-740.191,10
IV	Risultato economico di esercizi precedenti		
V	Riserve negative per beni indisponibili		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		10.009.136,66	9.815.498,55
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte		
3	Altri	5.626.884,96	5.516.414,70
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		5.626.884,96	5.516.414,70
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)			
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	1.627.963,76	1.696.691,31
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere		
d	verso altri finanziatori	1.627.963,76	1.696.691,31
2	Debiti verso fornitori	4.536.126,30	3.621.665,91
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	747.140,40	250.664,92
a	enti finanziari del servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	27.258,60	15.524,70
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate		
e	altri soggetti	719.881,80	235.140,22
5	Altri debiti	788.396,01	670.295,33
a	tributari	79.009,69	44.839,16
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
c	per attività svolta per terzi	9.001,80	9.001,80
d	altri	700.384,52	616.454,35
TOTALE DEBITI (D)		7.699.626,47	6.239.317,47
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi		
II	Risconti passivi	6.327.082,73	5.890.002,69
1	Contributi agli investimenti	5.931.728,11	5.494.648,07
a	da altre amministrazioni pubbliche	5.931.728,11	5.494.648,07
b	da altri soggetti		
2	Concessioni pluriennali	395.354,62	395.354,62
3	Altri risconti passivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		6.327.082,73	5.890.002,69
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		29.662.730,82	27.461.233,41

CONCLUSIONI

Considerazioni finali e conclusioni I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi. I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre

risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione.

Il Comune di Pietraperzia in procedura ex art. 243 bis in istruttoria presso la Corte dei Conti ha rispettato la programmazione per la prima annualità 2025, con l'approvazione dei precedenti atti di programmazione e rendicontazione, ha allineato dopo diversi esercizi gli atti di natura finanziaria indispensabili per il regolare funzionamento dell'Ente. Si dà atto che è in fase di predisposizione il Bilancio 2026-2028.

Il Responsabile del settore Economico finanziario

Il Sindaco